

DECRETO DEL COMMISSARIO
Nell'esercizio delle funzioni del Consiglio di Comunità

N. 27 del 17.03.2021

OGGETTO: VARIAZIONE al DUP 2021-2023 e BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.
Art. 175 co. 2 del D.lgs. 267/2000.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **diciassette** del mese di **marzo** alle **ore 9.00** nella sede della Comunità di Cavalese, il sig. **Giovanni Zanon**, nella sua qualità di **Commissario della Comunità Territoriale della val di Fiemme**, nominato con delibera Giunta Provinciale n. 1616 del 16.10.2020, con l'assistenza del Vicesegretario Reggente della Comunità **dott.ssa Luisa Degiampietro**, emana il seguente decreto.

IL COMMISSARIO DELLA COMUNITA'

Richiamati:

- l'art. 5 della L.P. 6-8-2020 n. 6 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022", ai sensi del quale, in vista di un intervento legislativo di riforma generale dei capi V e V bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, la Giunta provinciale nomina un commissario per ogni comunità, da individuare nella figura del Presidente della Comunità uscente, per un periodo di sei mesi dalla nomina, prorogabile di ulteriori tre mesi, che assume le funzioni di presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità, con i poteri specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica;
- la deliberazione dalla Giunta provinciale n.1616 del 16/10/2020 di nomina del Presidente della Comunità Territoriale della val di Fiemme nella figura del Presidente

Premesso che per effetto della L.P. 18 del 09.12.2015, la normativa contabile degli enti pubblici provinciali è disciplinata dalle disposizioni nazionali in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dalle norme del D.Lgs 267/2000 applicabili e dalle norme della L.R. 2 del 03.05.2018.

Richiamato il principio generale nr. 7 (Flessibilità del bilancio) dell'Allegato 1 al D.Lgs 118/2011 e l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 "Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di

gestione”, che al comma 2 stabilisce la competenza in via generale del consiglio comunale (Consiglio di Comunità) ad approvare le variazioni al bilancio, salvo i casi attribuiti ad altri organi.

Dato atto che:

- con decreto del Commissario n. 1 dd. 12.01.2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023;
- con decreto del Commissario n. 2 dd. 12.01.2021 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023;
- con decreto del Commissario n. 4 dd. 13.01.2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2021-2023.

Considerato che per il verificarsi di alcuni fatti nuovi, non previsti né prevedibili in sede di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 si rende necessario procedere ad una variazione in competenza e cassa sul primo esercizio finanziario, al fine di aumentare e diminuire la disponibilità di alcuni stanziamenti di entrata e spesa fra i quali i più significativi:

- rettifica del bilancio 2021-2023 evidenziando la cancellazione in entrata ed in spesa dei contributi relativi al fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'art. 106 del DL 34/2020, convertito dalla L. 77/2020 (cd. “fondone”. Tali somme – il cui importo è stato definito a fine anno (delibere Giunta provinciale n. 2108 dd. 14.12.2020 e n. 2262 dd. 22.12.2020) – sono state iscritte al bilancio 2021-2023, ma è successivamente emerso – in relazione alle certificazioni da inviare entro fine maggio – che tali somme devono essere accertate sul 2020 e confluiscono in avanzo vincolato;
- adeguamento dello stanziamento relativo al sussidio straordinario per lavoratori stagionali attualmente disoccupati per effetto dell'emergenza covid-19, erogato dalla Comunità Territoriale della Val di Fiemme. In relazione al numero di domande pervenute (640) ed alle proiezioni rispetto alle domande fin qui elaborate, risultano insufficienti le risorse stanziare in principio; la maggiore spesa verrà finanziata da minori spese del servizio asilo nido, che si presume possano essere al momento sufficienti; tuttavia ci si riserva la facoltà di rifinanziare tali spese successivamente;
- si rende necessario aumentare lo stanziamento relativo ai sussidi economici straordinari alle famiglie, in quanto le richieste sono maggiori rispetto a quanto previsto; lo stesso verrà finanziato da maggiori entrate accertate riferite ad assegnazioni provinciali per il servizio socio-assistenziale.

Dato atto che complessivamente le variazioni di bilancio, compendiate negli allegati al presente provvedimento, possono essere così riassunte:

| | | VARIAZIONE + | VARIAZIONE - | TOTALE |
|----------------|---------|---------------------|---------------------|---------------|
| ESERCIZIO 2021 | ENTRATA | € 35.000,00 | € 204.552,80 | -€ 169.552,80 |
| | SPESA | € 95.000,00 | € 264.552,80 | -€ 169.552,80 |
| ESERCIZIO 2022 | | 0 | 0 | 0 |
| ESERCIZIO 2023 | | 0 | 0 | 0 |

Ritenuto pertanto necessario apportare al bilancio di previsione 2021-2023 le suddette variazioni che permettono il realizzare gli interventi già programmati ovvero nuovi interventi, realizzabili con le maggiori risorse resesi disponibili.

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto del pareggio di finanza pubblica a seguito delle variazioni proposte, ai sensi degli artt. 162 e 193 comma 1 del D.Lgs 267/2000.

Preso atto che sulla base delle movimentazioni di spesa ed entrata come proposta con il presente atto viene adeguato il programma degli investimenti, il Documento unico di programmazione e la nota integrativa.

Acquisito preventivamente il parere favorevole del revisore del conto, assunto a protocollo dell'ente il 29.01.2021 (prot. n. 810).

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. “Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino”,
- L.R. 03.05.2018 n. 2 “Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- LP. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all’ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011”;
- D.Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42”, ed in particolare l’Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- decreto del Commissario n. 1 di data 12.01.2021 di “Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 - Art. 170 del D.lgs 267/2000”;
- decreto del Commissario n. 2 di data 12.01.2021 di “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023”
- decreto del Commissario n. 4 di data 13.01.2021 di “Approvazione del piano esecutivo di gestione 2021-2023 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.”
- del. Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Acquisti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell’art. 185 della L.R. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell’istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell’articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

DECRETA

1. di apportare le variazioni al D.U.P. 2021-2023, che comprende anche il Piano Opere Pubbliche, della Comunità territoriale della val di Fiemme, così come risultanti dall’ All. 1, che forma parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
2. di apportare le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2021-2023, così come risultanti dai seguenti allegati:
 - all. n. 2 - Variazioni al bilancio Entrata – competenza e cassa
 - all. n. 3 - Variazioni al bilancio Spesa – competenza e cassa
 - all. n. 4 - Parere del revisore
3. di dare atto che le variazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 rispettano il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
4. di dare atto che con successivo provvedimento si effettueranno le opportune e conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione.
5. di dichiarare immediatamente esecutivo il presente decreto per motivi di urgenza ai sensi dell’art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018, considerata la necessità di provvedere ad impegnare spese urgenti.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL VICE SEGRETARIO REGGENTE

dott.ssa Luisa Degiampietro

IL COMMISSARIO

sig. Giovanni Zanon

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **17.03.2021**

Provvedimento esecutivo dal **17.03.2021**

Cavalese, li **17.03.2021**

Il Vice Segretario Reggente
dott.ssa Luisa Degiampietro